

Incendio Paliano: Attività ARPA Lazio per monitorare la qualità dell'aria

11 agosto 2022

In relazione all'incendio che si è verificato il 3 agosto e che ha coinvolto alcune strutture nel territorio comunale di Paliano zona Mole, l'ARPA Lazio ha installato a breve distanza dall'area interessata un campionatore ad alto volume, strumento necessario per verificare l'eventuale presenza in aria di sostanze inquinanti come idrocarburi policiclici aromatici (IPA), PCB e diossine.

Nella mattina del 4 agosto è stato inoltre installato un ulteriore campionatore per supportare la ricerca delle fibre d'amianto aerodisperse da parte dell'ASL, le analisi di laboratorio non hanno rilevato la presenza di fibre di amianto.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle analisi.

	Diossine – TEQ (pg/m ³)	Benzo(a)pirene (ng/m ³)	PCB (pg/m ³)
Limiti o valori di riferimento	0.1-0.3 (suggerito OMS)	1 (media annua)	-
Campionatore nei pressi dell'incendio			
campione N. R. G. 14569 del 04/08/2022	non disponibile *	0,01	172
campione N. R. G. 14695 del 05/08/2022	0,06	0,01	58

* non è stato possibile procedere con la determinazione delle Diossine e Furani per problemi tecnici avvenuti durante la fase analitica.

Per quanto riguarda le diossine non esiste un riferimento normativo in aria ambiente. Concentrazioni di tossicità equivalente (TEQ) in ambiente urbano di diossine e furani sono stimati (dati World Health Organization WHO nel documento *Guidelines for Europe 2000*) pari a circa 0,1 pg/m³, anche se è elevata la variabilità da zona a zona, mentre concentrazioni in aria di 0,3 pg/m³ o superiore sono indicazioni per fonti di emissione localizzate.

Il valore del secondo campione è **inferiore** al valore di riferimento individuato dall'OMS per l'ambiente urbano.

Tra gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) normalmente rilevabili il benzo(a)pirene, è l'unico composto per il quale il d.lgs. n.155/2010 prevede un valore limite pari a 1 ng/m³ come concentrazione media annua. I valori del primo e del secondo campione sono **inferiori** al valore limite annuale previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda i PCB, non esistono limiti normativi o valori di riferimento, i valori misurati sono coerenti con i valori di fondo acquisiti da questa Agenzia mediante una campagna di misura

condotta in zone limitrofe. A titolo informativo, è possibile segnalare che in base all'esperienza maturata dall'ARPA Lazio in occasione degli incendi più rilevanti avvenuti negli ultimi anni sul territorio regionale (EcoX Pomezia 2017, TMB Salaria Roma 2018, Mecoris Frosinone 2019, LOAS Aprilia 2020) i valori di PCB misurati possono rientrare in un range molto ampio che oscilla da meno di 200 a oltre 2000 pg/m³.

Sono stati inoltre analizzati i dati del particolato della stazione fissa della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, più vicina, posizionata nel comune di Anagni a circa 9 km dall'area interessata dall'incendio, la quale ha registrato concentrazioni di PM10 nei giorni del 3 e del 4 agosto rispettivamente pari a 15 µg/m³ e 18 µg/m³, inferiori al limite giornaliero del PM10 (50 µg/m³) previsto dalla normativa vigente.